

■ WORKSHOP / Il tema della corrosione

Rivestimenti protettivi: esperti a confronto

Dopo le precedenti edizioni ospitate in Germania, Polonia, Portogallo, Francia e Spagna, il sesto workshop internazionale su 'Application of electrochemical techniques to organic coatings', si è tenuto a Grado nelle giornate dal 15 al 18 aprile scorso.

Organizzato dall'Università di Udine in collaborazione con la Federazione europea di corrosione, il corso ha presentato i recenti sviluppi nell'uso delle tecniche elettrochimiche per la qualificazione e il monitoraggio di rivestimenti protettivi. Un'occasione preziosa per condividere conoscenze ed esperienze connesse allo sviluppo di nuovi rivestimenti protettivi nanostrutturati, ibridi, compositi e con proprietà di auto-riparazione, che nel prossimo futuro potranno rappresentare le migliori soluzioni per garantire la massima durabilità

di strutture e manufatti metallici, per impieghi sia civili che industriali.

Proficua la presenza di alcuni esperti del settore, tra cui i docenti delle università del Nord Dakota e di Vigo, che assieme al professor Lorenzo Fedrizzi, ordinario di scienza e tecnologia dei materiali all'Università di Udine e responsabile del Laboratorio di metallurgia di Friuli innovazione, hanno discusso sul tema dei rivestimenti innovativi per il miglioramento delle proprietà dei materiali e la prevenzione dei fenomeni di corrosione. Non meno importante la volontà di formare giovani ricercatori e dottorandi sull'utilizzo di tali tecniche. Il corso è stato infatti organizzato nell'ambito delle iniziative di training previste dal progetto di ricerca europeo Multiprotect di cui l'Università di Udine è partner.